

10 Febbraio, Giorno del ricordo: la tragedia delle Foibe e l'esodo giuliano dalmata tra verità storica e conservazione della memoria

Un incontro per conoscere le vicende che hanno contrassegnato i rapporti storici, geografici e culturali nell'area dell'Adriatico orientale e le tragedie umane che ne conseguirono.

La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo», al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Legge 30 marzo 2004, n. 92, art. 1

10 febbraio 2022

ISCRIZIONI

Entro venerdì 4 febbraio compilando il form <https://regioneer.it/hr155s5d>. Il numero di posti è limitato.

Gli iscritti riceveranno il link alla piattaforma Teams nella settimana dell'evento. Gli interventi non verranno registrati.

Evento aperto a docenti e studenti delle scuole secondarie di I e II grado dell'Emilia-Romagna e a tutti gli interessati.

Contatti:

ALMemoria@regione.emilia-romagna.it

Programma

11.00 apertura lavori

11.10 **Chiara Sirk**

presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia - Bologna

Le vicende del confine orientale e il tema dell'esilio – il valore della Memoria

11.20 **Guido Rumici**

storico e giornalista

Inquadramento storico-geografico del confine orientale italiano tra il fascismo e il secondo dopoguerra

11.50 **Maria Luisa Molinari**

storica e docente

Dall'Istria a Fossoli. I profughi giuliani al Villaggio San Marco

12.20 **Marzia Luppi**

direttrice Fondazione Fossoli

Opportunità didattiche sull'esodo a Fossoli